



## **Piattaforma per il rinnovo del CCNL Terziario 2014-2016**

di Giancarlo Bergamo

In vista della prossima scadenza del contratto nazionale di lavoro del Terziario, Distribuzione e Servizi, la Segreteria nazionale UGL Terziario ha inviato alle controparti datoriali Confcommercio, Federdistribuzione e Confesercenti la piattaforma di rinnovo del CCNL.

La piattaforma è stata presentata in anticipo rispetto alla scadenza prevista per fine anno, in modo tale da poter avviare da subito una trattativa orientata ad adeguare le retribuzioni, data la grave e prolungata crisi economica che influenza il settore.

L'ipotesi di rinnovo risponde ai criteri espressi in più occasioni dalla UGL Terziario, criteri che, in un difficile contesto economico e sociale quale quello presente, portano alla costruzione di una scala di rivendicazioni necessarie al confronto con tutti soggetti contrattuali del settore.

Gli obiettivi fissati dallo strumento, volto al riconoscimento di diritti più favorevoli ai lavoratori del settore, sono molteplici: creare le condizioni per sperimentare forme di relazioni sindacali maggiormente partecipative e offrire più strumenti al decentramento contrattuale. Per valorizzare a livello economico gli incrementi di produttività, la piattaforma prevede che venga data maggiore attuazione alla contrattazione di secondo livello, attraverso la definizione di accordi territoriali o aziendali, e che sia ampliata la sfera di applicazione del CCNL, con particolare attenzione alle aziende che operano in regime di appalto nelle imprese.

La piattaforma ha inoltre lo scopo di valorizzare il ruolo degli enti bilaterali: è necessario rendere operativa la bilateralità attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni sindacali firmatarie, in tutti i territori, al fine di garantire effettivamente i servizi alle imprese ed ai lavoratori.

Per quanto riguarda il welfare contrattuale, è indispensabile il potenziamento dell'assistenza integrativa con un'effettiva razionalizzazione dei fondi di previdenza, per poter ridurre gli oneri relativi ai costi di gestione.

Si prevede inoltre un incremento salariale, stabilito in base alle modalità e ai criteri previsti dall'Accordo sugli assetti contrattuali del gennaio 2009 e dall'attuazione dell'ultimo CCNL TDS del 26 febbraio 2011, e il pieno funzionamento della commissione pari opportunità.

Nonostante qualcuna delle controparti datoriali coinvolte abbia recentemente espresso il bisogno che venisse concessa una moratoria di anno sia sulla parte normativa che su quella economica del contratto, la UGL Terziario ha ritenuto che, proprio in virtù della crisi economica e occupazionale che investe il nostro Paese, non vi sia spazio per condividere questo tipo di richieste, peraltro già

avanzate anche sul tavolo, tuttora aperto, di rinnovo del CCNL Turismo e Pubblici Esercizi, che, se accolte, renderebbero ancora più precarie le già incerte condizioni di lavoro.

Il Terziario, inteso come Commercio, Grande Distribuzione e Servizi, rappresentano oggi i settori trainanti dell'economia italiana. Il sindacato ha dunque l'obbligo politico e sociale di salvaguardare, attraverso lo strumento contrattuale, le sorti di settori che, se adeguatamente supportati e sostenuti, possono contribuire a risollevarne l'economia del nostro Paese.

***Giancarlo Bergamo***  
Segretario generale UGL Terziario

]